



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 18 DEL 23/03/2017

### OGGETTO:

**SERVIZIO N.3 CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL COMUNE.  
ORDINE DIRETTO SUL MEPA E IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA  
SISCOM SPA DI CERVERE**

**Codice CIG: ZA71DF276A**

L'anno duemiladiciassette del mese di marzo del giorno ventitre nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

#### Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 02 del 04.01.2017, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, dott. Daniele Fusco, è stato nominato Responsabile Settore Amministrativo;

#### Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Daniela Cossu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

**Visto** il l'art. 5, comma 11 del decreto c.d. *Milleproroghe*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) in data 30.12.2016, il quale differisce al 31.03.2017 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione;

**Richiamato** l'art. 163 del citato T.U.E.L. come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale al comma 3 prevede che "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222." e al comma 5 che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi **non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente**, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30/12/2016 avente ad oggetto "AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO 2017 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DOTAZIONI FINANZIARIE";

**Visto** il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 29/06/2016;

**Visto** il redigendo bilancio finanziario 2017/2019;

**Premesso** che, il 14.03.2017, è scaduto il servizio di noleggio della casella di posta elettronica certificata per n.3 pec del Comune;

**Ritenuto** individuare l'Operatore Economico al quale affidare la suddetta fornitura;

**Visto** il D.Lgs. del 18 aprile n. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24CE e 2014/25CE), con il quale è stato approvato il Nuovo Codice degli appalti che abroga in toto il D.L.gvo 163/2006 e che detta norme per l'affidamento di appalti relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni;

**Richiamato** in particolare l'art.32, c. 2, del suddetto Decreto il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Atteso** che l'affidamento del servizio di cui trattasi, si qualifica quale Affidamento sotto-soglia per il quale trovano applicazione le norme di cui all'art. 36 e seguenti del D.L.gvs.vo 50/2016;

**Preso atto che** detto articolo, al comma 2, prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante **affidamento diretto, purché adeguatamente motivato**;

**Richiamate** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore

a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

**Verificato** che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per la fornitura in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Rilevato** che tali beni sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisiti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o di richiesta di offerta (R.d.O.);

**Esaminata** sulla piattaforma Mepa l'offerta della Ditta Siscom di Cervere che propone i prodotti in oggetto un prezzo complessivo di di €.165,70 di cui €.135,00 di imponibile ed €.29,70 quale IVA da versare all'erario;

**Dato atto che** ai sensi di quanto disposto dall'art.192 comma 1 del D.lgs.267/2000 :

- il fine che contratto intende perseguire è consentire il funzionamento della posta elettronica certificata dell'Ente;
- l'oggetto del contratto è il noleggio di n.3 caselle di posta elettronica certificata;
- la scelta del contraente è operata tramite affidamento diretto, Me.pa, in favore della Ditta Siscom SPA di Cervere, numero Identificativo ordine n.3581846;

**Visti** gli art. 3 e 6 della L. 136/2010 e art. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in Legge n° 217/2010, nel rispetto dei quali si specifica che il codice CIG corrisponde a ZA71DF276A;

**Ritenuto**, pertanto:

**-di provvedere** all'affidamento del summenzionato servizio alla ditta Siscom di Cervere, per un importo pari a complessivi €.164,70 di cui imponibile €. 135,00 e IVA €.29,70 da versare all'Erario;

**-di dover assumere** il relativo impegno a carico della codifica 01.02.01 voce 150 cap.1 art.1 del bilancio di previsione 2017/2019 in fase di predisposizione;.

**Accertata** la regolarità contributiva della Ditta, attraverso l'acquisizione del DURC;

**Dato atto** che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2017;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere in merito;

## **DETERMINA**

**Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di affidare** alla Ditta Siscom Informatica di Cervere, il servizio di n.3 caselle posta elettronica certificata per un importo pari a complessivi €.165,70 di cui €.135,00 di imponibile ed €.29,70 quale IVA da versare all'erario;

**Di impegnare** la somma di €.165,70 di cui €.135,00 di imponibile ed €.29,70 quale IVA da versare all'erario a carico della codifica 01.02.01 voce 140 cap.2 art.1 del bilancio di previsione 2017/2019 in fase di predisposizione;

**Di dare atto** che alla procedura in argomento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara ZA71DF276A;;

**Di dare atto** che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2017;

**Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, nel rispetto degli obblighi imposti dal d.Lgs. n. 33/2013, i dati nello stesso contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*";

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 23/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento  
F.TO:Cossu Daniela

Il Responsabile del servizio  
F.TO:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
F.TO:FUSCO DANIELE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/03/2017 al 14/04/2017.

Senis, lì 30/03/2017

Il Responsabile del servizio  
F.TO:FUSCO DANIELE